

I VANTAGGI DEL RECUPERO E DEL RICICLAGGIO DELLA CARTA

AMBIENTALI

La carta può essere recuperata e riutilizzata diverse volte per nuove produzioni. Il suo reimpiego consente di evitare l'abbattimento di un notevole quantitativo di alberi.

Si ridurrebbero in questo modo i danni legati al disboscamento: allagamenti, desertificazioni, impoverimento della flora e della fauna; si ridurrebbe il tasso di inquinamento poiché la produzione della carta comporta un elevato consumo di acqua che dopo il ciclo di lavorazione è fortemente inquinata.

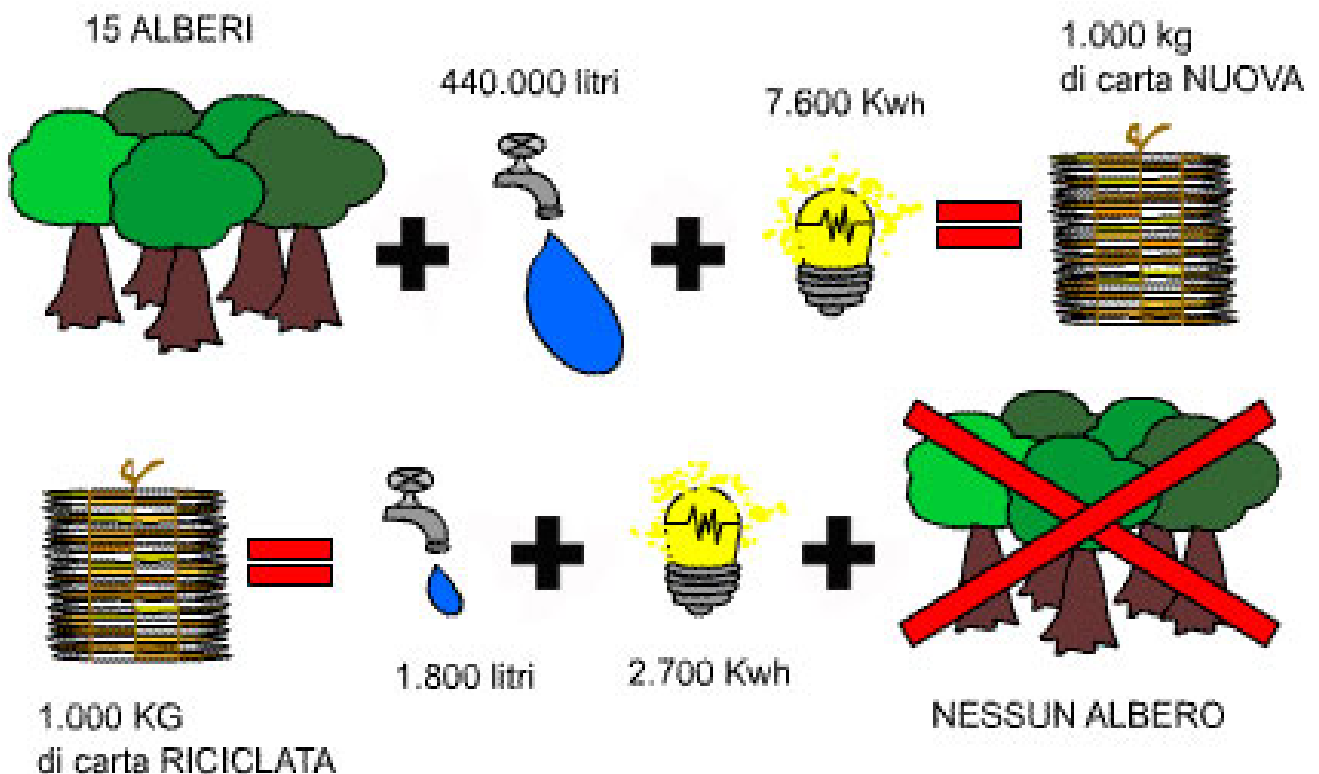
ECONOMICI

L'equazione RECUPERO CARTA = RISPARMIO ALBERI trova il suo massimo significato nei paesi produttori di cellulosa (Svezia, Finlandia, Canada, USA ecc.), ma ha un suo senso anche in

Italia dove le cartiere importano dall'estero circa 1 milione di tonnellate all'anno di materiali cellulosisi, di cui 700 mila tonnellate sono rappresentate da maceri di qualità inferiore (cioè meno ricchi di fibra vergine). Una maggior raccolta differenziata ridurrebbe questa voce di spesa.

ENERGETICI

Per produrre la carta partendo dal legno si utilizza una quantità di energia di gran lunga maggiore che usando carta da macero..



Il Consorzio che si occupa del recupero e del riciclo della carta è il



**Consorzio Nazionale
Recupero e Riciclo
degli Imballaggi
a base Cellulosica**

In Italia ogni abitante produce in media mezza tonnellata di rifiuti all'anno, di questi circa il 30% - 40% è composto da carta.

C'è più carta nei rifiuti delle grandi città che in quelle piccole o nei paesi, perché si consumano più prodotti imballati, o preconfezionati e perché ci sono più uffici, che sono grandi produttori di rifiuti cartacei. Ogni italiano produce mediamente dai 120 ai 150 Kg di carta all'anno, di questa ne raccoglie in media 22 Kg.

Il Comieco è impegnato in iniziative tese a :

- + diminuire la grammatura media del cartone ondulato;
- + realizzare astucci e scatole che non prevedano l'utilizzo di materiali non ecologici (colle, inchiostri, cloro...);
- + produrre imballaggi monomateriali anche per il trasporto e l'esposizione in modo che siano più facilmente riciclabili;
- + promuovere la ricerca sulle possibilità di risparmio di materia e di energia: negli ultimi anni, nella produzione di carta, il consumo di acqua si è ridotto del 50% e quello di energia del 40%;

Nonostante questi progressi ancora una consistente quantità di carta non viene recuperata, soprattutto vanno ancora incentivate le raccolte presso le famiglie, gli uffici, il commercio al dettaglio.

L'altro fronte su cui il Comieco, assieme ai Comuni, si sta impegnando è quello della comunicazione per creare nel nostro Paese la cultura del riciclo e incidere sui comportamenti degli italiani.

Questo sforzo di sensibilizzazione è indispensabile per consolidare la rete dei tre attori della catena : il cittadino che separa; il Comune, che raccoglie; il Comieco, che ricicla.

Accanto alla raccolta differenziata, va anche stimolato e incentivato il mercato della carta riciclata. Una maggiore domanda di carta riciclata potrebbe determinare la convenienza ad investire, a far allargare e a qualificare il mercato del recupero.



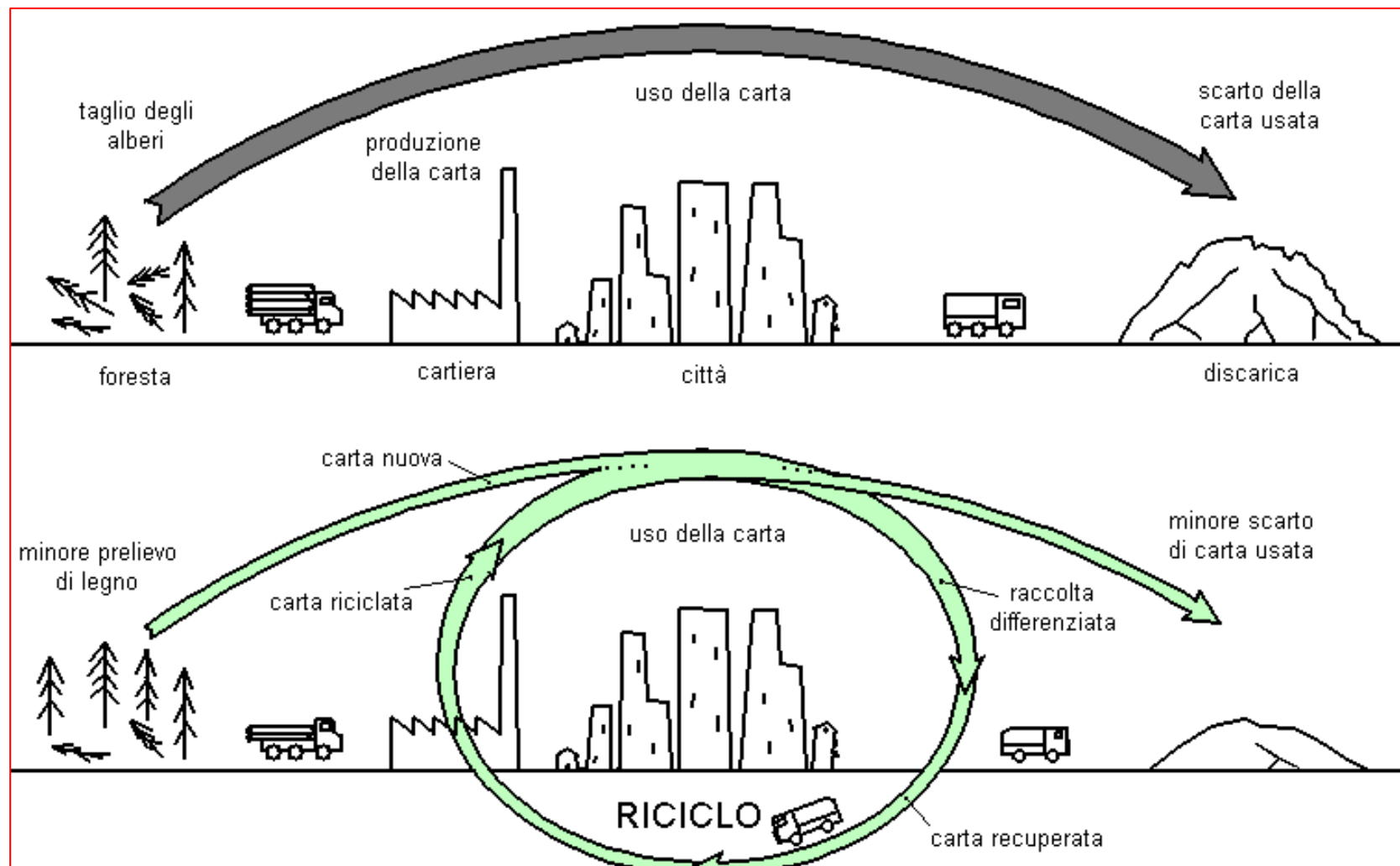
LE CARTIERE E I RECUPERATORI IN ITALIA

In Italia sono numerosi gli impianti e gli stabilimenti per la lavorazione della carta e del cartone raccolti in maniera differenziata, anche se la distribuzione non è omogenea in tutte le Regioni.

A servirsi maggiormente delle fibre secondarie, che provengono dalle carte da macero, sono soprattutto le cartiere produttrici di cartoncino e di cartoni da imballaggio che utilizzano fino al 93,3% di maceri.

Tale utilizzo sta diventando più consistente anche nei settori delle carte grafiche, di stampa e per gli usi domestici e sanitari.





Schema 1 - Per fabbricare la carta occorre tagliare alberi. Dopo il suo utilizzo la carta viene portata in discarica.
 Schema 2 - Una parte della carta utilizzata viene riciclata. Si riduce l'abbattimento delle foreste e la quantità di carta portata nelle discariche

Alcuni consigli del COMIECO

Il Comieco ci aiuta ad assumere comportamenti ecologicamente corretti con alcuni consigli!

Consumare meglio per rendere più virtuoso il ciclo della carta!



Il ciclo della carta e del cartone è composto da molti attori che, con le loro scelte rendono possibile che la carta viva più volte.

Ecco come puoi risparmiare soldi e ambiente producendo meno rifiuti:

1. Raccogliere e smaltire 1 kg di rifiuti può costare alla collettività fino a **25 centesimi per kg**. Quando acquisti, pensa a quanto ti costerà buttare via il prodotto che hai appena acquistato quando non ti servirà o piacerà più. Svuotare un armadio o una cantina equivale a spendere, anche per te, diversi euro anche se in quel momento non stai pagando nulla.
2. **Compera frutta, verdura o altri cibi calcolando i tuoi bisogni reali:** **se** infatti non li consumi, c'è rischio che marciscano. Ripensa quando ti è capitato l'ultima volta di buttare via del cibo e cerca di capirne il motivo; fare la spesa utilizzando una lista ti aiuterà a fare meno errori.
3. Leggi le etichette per il corretto dosaggio dei prodotti - ad esempio i detersivi, gli shampoo, i dentifrici, ecc. o per la manutenzione dei capi di vestiario o di altri beni: **allungherai la vita dei tuoi acquisti**, siano essi cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e persona, o la tua maglietta preferita.
4. Controlla le **date di scadenza**: non rischierai di scartare cibi, e altri materiali
5. **Preferisci prodotti italiani di qualità**: minore è stato l'impatto in fase di trasporto e i produttori sono soggetti a leggi molto restrittive per quanto riguarda l'attenzione all'ambiente.

6. Impara a riconoscere i **marchi di qualità** ambientale di prodotto e privilegia quelli con la "margherita" dell'Ecolabel, perché avendo ottenuto la certificazione europea hanno generato minori impatti sull'ambiente durante il loro ciclo produttivo.



7. **Divertiti producendo meno rifiuti:** ad esempio privilegia i locali che non utilizzano piatti, bicchieri, posate, tovaglie, ecc. "usa-e-getta" .

8. Ci sono **beni che anche di "seconda mano"** funzionano benissimo e non hanno bisogno di essere nuovi, come per es. un libro scolastico. Pensa quindi, prima di acquistare un bene, alla sua durata nel tempo. Anche il portafoglio ne riceverà beneficio.

9. Prima di eliminare vestiti, libri, mobili, elettrodomestici, biciclette, ecc. pensa se **possono servire a qualcun altro:** gli oggetti invece che essere gettati possono essere ceduti in molti modi utili, sia per te che per gli altri.

10. Sempre più prodotti possono essere venduti sfusi o imballati: pensa a come devi trasportare quello che hai comperato e valuta qual è l'imballaggio più corretto per non dover gettare ciò che non hai saputo ben proteggere. Quando **l'involucro non è necessario**, perché non acquistare un prodotto sfuso? In fondo, se vuoi mangiare un cioccolatino non c'è bisogno di comprare una confezione regalo!

11. **I prodotti usa-e-getta** ci hanno negli anni reso più liberi, sollevandoci dall'obbligo di lavare ad esempio fazzoletti, tovaglioli, pannolini, piatti, stracci, ecc. Quando però ti accorgi di quanto tempo è necessario per acquistarli, trasportarli e organizzarli in casa, per poi buttarli dopo l'uso valuta se ti conviene!

